

Informazioni essenziali ai sensi degli artt. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) e 130 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (“Regolamento Emittenti”)

Le informazioni essenziali qui riportate costituiscono un ulteriore aggiornamento del testo pubblicato in data 29 giugno 2020 già aggiornato in data 7 ottobre 2020.

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.

Ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti, si rende noto quanto segue.

Premessa

- (a) In data 19 giugno 2020 Impulse II S.C.A. (“**Impulse II**”), società di diritto lussemburghese con sede legale in Avenue Emile Reuter 24, L-2420, Lussemburgo, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo con il numero B244622, controllata da entità gestite da Ardian France S.A. o sue affiliate, Predica Prévoyance Dialogue du Crédit Agricole S.A. (“**Predica**”), società di diritto francese con sede legale in Boulevard de Vaugirard, 75015, Parigi, iscritta all’RCS Paris con il numero 334028123, interamente detenuta da Crédit Agricole Assurances S.A., e Crédit Agricole Vita S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in via Università 1, 43121, Parma, iscritta al Registro delle Imprese di Parma con il numero 09479920150, interamente detenuta da Crédit Agricole Assurances S.A. (“**Crédit Agricole Vita**” e, congiuntamente a Predica, “**CAA**”) (CAA e Impulse II, congiuntamente, le “**Parti Originarie**”), hanno sottoscritto un accordo (l’“**Accordo di Investimento**”) volto a disciplinare i termini e le condizioni relativi ad un’operazione di investimento (l’“**Operazione Impulse I**”) delle Parti Originarie in Impulse I S.à r.l., società di diritto lussemburghese con sede legale in Avenue Emile Reuter 24, L-2420 Lussemburgo (“**Impulse I**”).
- (b) L’Operazione Impulse I aveva quale esclusiva finalità quella di dare esecuzione ad un’operazione di investimento – i cui accordi contrattuali sono stati sottoscritti in data 24 giugno 2020 – da parte di Impulse I in una *holding* di nuova costituzione (“**TIM SPV**”) in cui sarebbe stata trasferita una quota del 30,2% della partecipazione di co-controllo detenuta da Telecom Italia S.p.A. (“**TIM**”) in Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., società con sede legale in Via Gaetano Negri 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 08936640963, capitale sociale pari a Euro 600.000.000, con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Inwit**”) (l’“**Operazione TIM SPV**”). In data 27 luglio 2020, TIM ha costituito TIM SPV, ossia Daphne 3 S.p.A., società con sede legale in via Gaetano Negri n. 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 11349360963, capitale sociale attuale pari a Euro 100.000.
- (c) L’Accordo di Investimento prevedeva altresì che, alla data di esecuzione dell’Operazione Impulse I, i soci di Impulse I sottoscrivessero un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**”), nella forma già concordata e allegata all’Accordo di Investimento, avente ad oggetto, tra le altre cose, previsioni disciplinanti l’esercizio dei diritti connessi alle azioni di TIM SPV detenute da Impulse I, pari al 49% del capitale sociale di TIM SPV, e alle azioni di Inwit indirettamente detenute tramite TIM SPV.
- (d) In data 29 giugno 2020, Impulse II e CAA hanno pubblicato, in conformità alla normativa regolamentare applicabile, le informazioni essenziali redatte ai sensi dell’art. 130 del Regolamento Emittente relative al Patto Parasociale.
- (e) L’Accordo di Investimento prevedeva altresì la possibilità per Marco Emilio Angelo Patuano (“**MP**”) e

Oscar Cicchetti (“**OC**”) di investire in Impulse I – sottoscrivendo *preferred shares* che non attribuiscono alcun diritto di *governance* in TIM SPV né, indirettamente, in Inwit – attraverso, rispettivamente, MP Invest S.r.l. (“**MP Invest**”) – società il cui capitale sociale è interamente detenuto da MP – e Oro S.r.l. (“**Oro**”) – società controllata da OC. In aggiunta, in conformità alle disposizioni dell’Accordo di Investimento, in data 25 settembre 2020 Impulse II Bis S.C.A. – società di diritto lussemburghese con sede legale in Avenue Emile Reuter 24, L-2420 Lussemburgo, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo con il numero B245685, controllata da entità gestite da Ardian France S.A. o sue affiliate – (“**Impulse II Bis**” e, insieme a Impulse II, “**Ardian Holdco**”) ha aderito all’Accordo di Investimento.

- (f) L’Operazione TIM SPV, al cui perfezionamento era subordinata l’Operazione Impulse I, è stata perfezionata in data 2 ottobre 2020 e a esito di tale operazione: (i) TIM SPV è partecipata da (x) TIM che detiene il 51% del capitale sociale ed esercita il controllo ai sensi dell’art. 2359, comma 1, n. 1 codice civile e (y) Impulse I che detiene il 49% del capitale sociale; e (ii) TIM SPV detiene una partecipazione in Inwit pari al 30,2% del capitale sociale della stessa Inwit ed esercita un controllo congiunto su Inwit con Vodafone Europe B.V. per effetto del patto parasociale in essere tra TIM e Vodafone Europe B.V. – debitamente comunicato ai sensi e per gli effetti dell’art. 122 del TUF (“**Patto TIM/VOD**”) – al quale TIM SPV ha aderito in data 3 agosto 2020. L’accordo di investimento sottoscritto tra TIM e Impulse I conteneva pattuizioni relative a TIM SPV nonché alcune previsioni di natura parasociale, funzionali all’esecuzione dell’Operazione TIM SPV, aventi a oggetto tutte le n. 318.533.335 azioni ordinarie detenute da TIM alla data dell’accordo di investimento che rappresentano circa il 33,173% del capitale sociale ordinario e votante di Inwit (le “**Pattuizioni Parasociali TIM SPV**”), la cui efficacia è terminata alla data di perfezionamento dell’Operazione TIM SPV. In aggiunta, l’accordo di investimento prevedeva che alla data di esecuzione dell’Operazione TIM SPV, TIM e Impulse I sottoscrivessero un patto parasociale, nella forma già concordata dalle parti e allegata all’accordo di investimento, avente a oggetto, *inter alia*, le azioni di Inwit detenute, indirettamente, da TIM e Impulse I tramite TIM SPV post-Operazione TIM SPV, e regolante altresì l’assetto di *governance* di TIM SPV (il “**Patto Parasociale TIM SPV**”), che è stato sottoscritto alla data di perfezionamento dell’Operazione TIM SPV (per una più ampia descrizione del Patto Parasociale TIM SPV, si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate *ex artt.* 130 e 131 del Regolamento Emittenti sul sito Internet di Inwit (www.inwit.it)).
- (g) L’Operazione Impulse I – che era strettamente correlata e preliminare al perfezionamento dell’Operazione TIM SPV – si è perfezionata in data 29 settembre 2020 e, a seguito del perfezionamento della medesima, il capitale sociale di Impulse I è detenuto come segue:

Socio	% capitale sociale
Impulse II	50.89
Impulse II Bis	10.46
Predica	36.24
Crédit Agricole Vita	2.17
Oro	0.10
MP Co-Investment	0.13

Sempre in data 29 settembre 2020, Impulse II, Impulse II Bis, CAA, MP, MP Invest, OC e Oro hanno sottoscritto il Patto Parasociale. Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto Parasociale rilevano *ex art.* 122, commi 1 e 5, lett. a) e c) del TUF.

- (h) In data 7 ottobre 2020, Impulse II, Impulse II Bis, CAA, MP, OC, MP Invest e Oro hanno pubblicato, in conformità alla normativa regolamentare applicabile, un aggiornamento alle informazioni essenziali redatte ai sensi dell’art. 130 del Regolamento Emittente relative al Patto Parasociale.

- (i) In data 14 ottobre 2020, Impulse II, Impulse II Bis, CAA, MP, OC, MP Invest, Oro e MP (Lighthouse) Co-Investment SCSp (“**MP Co-Investment**” insieme a Impulse II, Impulse II Bis, CAA, MP, OC, e Oro, congiuntamente, le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo ai sensi del quale MP Invest ha assegnato tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal Patto Parasociale a MP Co-Investment con efficacia dal 29 settembre 2020. Pertanto, MP Co-Investment deve intendersi sostituita a MP Invest a tutti i fini del Patto Parasociale. MP Co-Investment è un veicolo il cui l’unico *limited partner* è MP Invest.

1. Tipo di accordo

Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto Parasociale rilevano ai sensi dell’art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a) e c) del TUF.

2. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale

- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., società con sede in Milano, via Gaetano Negri 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 08936640963, capitale sociale pari a Euro 600.000.000,00, suddiviso in n. 960.200.000 azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- Daphne 3 S.p.A., società con sede legale in via Gaetano Negri n. 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 11349360963, capitale sociale Euro 100.000 suddiviso in n. 100.000 azioni (i.e. TIM SPV). TIM SPV detiene azioni Inwit rappresentative del 30,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di TIM SPV è ripartito come segue:

Azionista	Azioni	Percentuale di partecipazione del capitale sociale di TIM SPV
TIM	50.000 azioni di categoria A	51%
Impulse I	49.000 azioni di categoria B	49%

Si precisa che, TIM controlla, ai sensi dell’art. 93 TUF e dell’art. 2359, comma 1, n. 1 cod. civ., TIM SPV che, a sua volta, controlla, congiuntamente a Vodafone Europe B.V., Inwit.

3. Soggetti aderenti al Patto Parasociale e strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

3.1. Soggetti aderenti al Patto Parasociale

Aderiscono al Patto Parasociale le seguenti società:

- a) Impulse II S.C.A., una *société commandite par actions*, con sede in Lussemburgo, avenue Emile Reuter 24, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo al numero B244725;
- b) Predica Prévoyance Dialogue Du Crédit Agricole S.A., una *société anonyme*, con sede a Parigi, boulevard de Vaugirard 16/18, iscritta al Registro delle Imprese di Parigi al numero 334028123 RCS Parigi;
- c) Crédit Agricole Vita S.p.A., una società per azioni, con sede in Parma, via università 1, iscritta al Registro delle Imprese di Parma al numero 09479920150;
- d) Impulse I S.à r.l., una *société à responsabilité limitée*, con sede in Lussemburgo, avenue Emile Reuter 24, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo al numero B244885;

- e) Impulse II Bis S.C.A., una *société commandite par actions*, con sede in Lussemburgo, avenue Emile Reuter 24, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo al numero B245685;
- f) Marco Emilio Angelo Patuano, nato ad Alessandria, il 6 giugno 1964, residente in via Gaetano Donizetti 36, 20122 Milano, codice fiscale PTNMCM64H06A182F;
- g) MP (Lighthouse) Co-Investment SCSp, una *société à responsabilité limitée*, con sede in Lussemburgo, avenue de la Gare 42-44, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo al numero B244746;
- h) Oscar Cicchetti, nato a Pizzoli (AQ), il 17 giugno 1951, residente in via Cascina 67, 67100 L'Aquila (AQ), codice fiscale CCCSCR51H17G726L;
- i) Oro S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede a L'Aquila (AQ), via Cascina 67, iscritta al Registro delle Imprese de L'Aquila al numero 01727960666.

3.2. Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Sono oggetto del Patto Parasociale le seguenti partecipazioni:

- n. 49.000 azioni di TIM SPV, rappresentative del 49% del relativo capitale sociale, che sono detenute da Impulse I;
- n. 289.980.400 azioni di Inwit, rappresentative del 30,2% del relativo capitale sociale, che sono detenute da TIM SPV.

4. Contenuto del Patto Parasociale

4.1. Governance di Impulse I, TIM SPV e Inwit

Impulse I

Delibere del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea di Impulse I riguardanti Inwit o TIM SPV

Il Patto Parasociale prevede che alcune materie riguardanti, tra l'altro, Inwit e/o TIM SPV debbano essere deliberate a maggioranza qualificata sia a livello assembleare sia a livello consiliare di Impulse I.

Le delibere aventi ad oggetto – tra l'altro – qualsiasi operazione che darebbe luogo al sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su Inwit, che non sia (i) un'offerta pubblica di acquisto conseguente all'esercizio da parte di Impulse I di uno qualsiasi dei diritti alla medesima spettanti ai sensi del Patto Parasociale TIM SPV e/o dello statuto della TIM SPV, o (ii) un'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa quale offerta concorrente rispetto un'altra offerta pubblica di acquisto, dovrà essere approvata da (a) i soci che detengono almeno il 90% più un'azione del capitale sociale con diritto di voto di Impulse I a livello di assemblea dei soci, o qualora l'operazione sia di competenza dell'organo amministrativo (b) almeno 2 amministratori nominati da Ardian Holdco e 1 amministratore nominato da ciascun socio diverso da Ardian Holdco che detiene una partecipazione al capitale sociale di Impulse I superiore al 10%.

Le delibere aventi ad oggetto – tra l'altro - le seguenti materie (**“Materie soggette a Maggioranza Qualificata”**), dovranno essere approvate da (a) i soci che detengono almeno il 75% del capitale sociale con diritto di voto di Impulse I a livello di assemblea dei soci, o qualora l'operazione sia di competenza dell'organo amministrativo (b) almeno 2 amministratori nominati da Ardian Holdco e un 1 amministratore nominato da CAA:

- (i) il conferimento delle istruzioni di voto ai rappresentanti di Impulse I in relazione alle seguenti materie assembleari di TIM SPV: (a) aumenti di capitale non offerti in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile; (b) aumenti di capitale offerti in opzione agli azionisti a seguito dei quali la partecipazione detenuta da Impulse I in TIM SPV si riduca al di sotto del 35% del capitale sociale della TIM SPV, ad eccezione di aumenti di capitale deliberati in presenza di perdite ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile; (c) riduzioni di capitale della TIM SPV diverse da quelle previste dagli artt. 2446 e 2447 del codice civile; (d) ristrutturazioni, fusioni, scissioni *et similia* di TIM SPV, nonché liquidazione volontaria o scioglimento della TIM SPV; (e) la distribuzione di un importo inferiore dell'ammontare distribuibile ai sensi della politica sui dividendi di TIM SPV (come disciplinata nel Patto Parasociale TIM SPV) e qualsiasi modifica a detta politica sui dividendi della TIM SPV;
- (ii) qualsiasi acquisto di azioni di Inwit o azioni della TIM SPV per un prezzo di acquisto superiore al prezzo di mercato medio nei 3 mesi precedenti alla data di acquisto di tali azioni incrementato del 10% (da calcolarsi, in relazione alle azioni della TIM SPV, su base *look-through*);
- (iii) qualsiasi alienazione di azioni della TIM SPV o di azioni di Inwit (anche tramite adesione a un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria).

TIM SPV

Consiglio di Amministrazione di TIM SPV

Nella misura in cui Impulse I abbia il diritto – ai sensi del Patto Parasociale TIM SPV – di nominare 3 amministratori di TIM SPV, tali amministratori saranno designati come segue:

- (i) 2 amministratori saranno designati da Ardian Holdco, nella misura in cui essa possieda più del 50% del capitale sociale con diritto di voto di Impulse I; e
- (ii) 1 amministratore sarà designato da CAA, nella misura in cui essa possieda più del 25% del capitale sociale con diritto di voto di Impulse I.

Qualora Ardian Holdco o CAA perdano, rispettivamente, il diritto di nominare uno o più amministratori di TIM SPV in conformità a quanto sopra descritto, (i) tale parte provvederà a far dimettere dalla carica tale/i amministratore/i, e (ii) il socio di maggioranza di Impulse I avrà il diritto di nominare la maggioranza degli amministratori di TIM SPV di designazione da parte di Impulse I ai sensi del Patto Parasociale TIM SPV.

Ardian Holdco e CAA hanno, rispettivamente, il diritto di proporre la revoca e la sostituzione di qualsiasi amministratore di TIM SPV di cui hanno proposto la nomina.

Delibere del consiglio di amministrazione di TIM SPV

Nella misura in cui CAA abbia il diritto di designare un amministratore di TIM SPV, CAA avrà un diritto di veto nelle seguenti materie di competenza del consiglio di amministrazione di TIM SPV (le “**Materie Qualificate Consiglio di TIM SPV**”), purché con riferimento a tali materie, gli amministratori di TIM SPV nominati da Impulse I abbiano un diritto di veto ai sensi del Patto Parasociale TIM SPV:

- (i) qualsiasi distribuzione di un importo inferiore dell'ammontare distribuibile ai sensi della politica sui dividendi di TIM SPV (come disciplinata nel Patto Parasociale TIM SPV) e qualsiasi modifica a detta politica sui dividendi della TIM SPV;
- (ii) qualsiasi vendita di azioni di Inwit (a) effettuata in conflitto con la politica sugli investimenti

adottata da TIM SPV (come disciplinata nel Patto Parasociale TIM SPV), o (b) per effetto della quale la partecipazione azionaria detenuta da TIM SPV nel capitale sociale di Inwit sia diluita al di sotto del 30% del capitale sociale di Inwit;

- (iii) la decisione di TIM SPV di aderire a un'offerta pubblica di acquisto promossa da un soggetto terzo sul capitale sociale di Inwit il cui prezzo non garantisca determinati rendimenti in relazione all'investimento in TIM SPV effettuato da Impulse I;
- (iv) qualsiasi acquisizione di attività, ramo e/o partecipazione o qualsiasi altra operazione o accordo che possano determinare che TIM SPV (a) venga a detenere beni diversi dalle azioni di Inwit o beni acquistati in esecuzione di spese correnti di TIM SPV (ossia spese riguardanti TIM SPV che non eccedano una determinata soglia) o (ii) assuma una natura diversa rispetto a quella di società *holding*;
- (v) qualsiasi operazione o accordo da stipularsi tra TIM SPV e le rispettive parti correlate (come definite ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010) eccedente il valore previsto dal *budget* in materia di parti correlate adottato da TIM SPV o, qualora TIM SPV, non abbia adottato tale *budget*, aventi valore, nel complesso, superiore a Euro 500.000 in aggregato all'anno;
- (vi) la stipula da parte di TIM SPV di qualsiasi patto parasociale relativo a Inwit (diverso dal Patto TIM/VOD);
- (vii) il rinnovo e/o qualsiasi modifica sostanziale del Patto TIM/VOD (compresa la risoluzione anticipata o qualsiasi modifica della politica sui dividendi ivi prevista), salvo che, alla sua prima scadenza, (a) il Patto TIM/VOD venga rinnovato agli stessi termini e condizioni (salvo per il mancato rinnovo dell'obbligo di *lock-up*) e (b) TIM abbia offerto ad Impulse I di rinnovare il Patto Parasociale TIM SPV in conformità ai termini e alle condizioni del medesimo;
- (viii) aumenti di capitale offerti in opzione agli azionisti a seguito dei quali la partecipazione detenuta da Impulse I in TIM SPV si riduca al di sotto del 35% del capitale sociale della TIM SPV, ad eccezione di aumenti di capitale deliberati in presenza di perdite ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile;
- (ix) l'attribuzione di poteri ai rappresentanti di TIM SPV per partecipare all'assemblea degli azionisti di Inwit con le relative istruzioni di voto nelle materie di cui alle lettere (a), (b) e (c) dell'articolo 11.2 dello statuto di Inwit (che richiede, ai fini dell'adozione delle relative delibere, una maggioranza qualificata del 75% del capitale votante);
- (x) la sottoscrizione di contratti di finanziamento, l'emissione da parte di TIM SPV di garanzie od obbligazioni o qualsiasi altro tipo di indebitamento per un importo superiore, in aggregato, a complessivi Euro 10 milioni; e
- (xi) qualsiasi modifica significativa alla politica sugli investimenti di TIM SPV (come disciplinata nel Patto Parasociale TIM SPV).

Ogniqualevolta gli amministratori di TIM SPV nominati da Impulse I siano chiamati ad assumere una delibera nel consiglio di amministrazione di TIM SPV, tali amministratori (fermi restando i rispettivi obblighi fiduciari) dovranno incontrarsi e consultarsi tra loro prima della relativa riunione del consiglio di amministrazione di TIM SPV, restando inteso che:

- (i) qualora il consiglio di amministrazione di TIM SPV sia chiamato a deliberare in merito a una Materia Qualificata Consiglio TIM SPV, Ardian Holdco e CAA devono avviare una procedura

di consultazione mediante la quale, appena venga ricevuto l'avviso di convocazione della riunione del consiglio, esse (o, qualora non sia possibile, gli amministratori rispettivamente designati dalle medesime) discuteranno e troveranno una posizione comune relativamente alla questione in oggetto e si accorderanno sul voto da esprimere (la “**Procedura di Consultazione**”);

- (ii) dopo aver raggiunto una posizione comune e concordato il voto da esprimere durante la Procedura di Consultazione, Ardian Holdco e CAA provvederanno a far sì che, nella massima misura consentita dalla legge, gli amministratori rispettivamente designati esercitino i propri diritti di voto in sede della riunione consiliare conformemente all'esito della Procedura di Consultazione. In particolare, Ardian Holdco e CAA faranno in modo che, nella massima misura consentita dal diritto applicabile, gli amministratori dalle stesse designati non votino a favore di una delibera concernente una Materia Qualificata Consiglio TIM SPV in relazione alla quale (a) sia stato raggiunto un accordo di voto contrario o (ii) CAA abbia espresso il proprio parere negativo;
- (iii) nei casi in cui non sia possibile eseguire la Procedura di Consultazione tempestivamente prima che abbia luogo la riunione del consiglio di amministrazione di TIM SPV, CAA e Ardian Holdco faranno in modo che, nella massima misura consentita dalla legge, gli amministratori designati dalle stesse si consultino tra loro per trovare una posizione comune in merito alla Materia Qualificata Consiglio TIM SPV e esercitino il proprio diritto di voto conformemente a tale posizione comune, restando inteso che Ardian Holdco farà in modo che gli amministratori da essa designati esprimano un voto contrario all'approvazione di qualsiasi delibera concernente una Materia Qualificata Consiglio TIM SPV in merito alla quale l'amministratore designato da CAA abbia espresso voto contrario.

Collegio sindacale di TIM SPV

Il sindaco effettivo e il sindaco supplente del collegio sindacale di TIM SPV di designazione da parte di Impulse I ai sensi del Patto Parasociale TIM SPV saranno designati da Ardian Holdco.

Altri impegni

L'adempimento da parte di Impulse I di qualsiasi obbligo previsto dal Patto Parasociale TIM SPV o l'assunzione di qualsiasi decisione che Impulse I debba adottare per adempiere a un obbligo previsto dal Patto Parasociale TIM SPV, sarà oggetto di delibera da parte del consiglio di amministrazione di Impulse I a maggioranza semplice (fatto salvo quanto diversamente previsto dal Patto Parasociale).

Inwit

Nomina di un amministratore in Inwit

L'amministratore di Inwit oggetto di designazione da parte di Impulse I in conformità al Patto Parasociale TIM SPV sarà designato da Ardian Holdco, fintantoché quest'ultima sia il socio di maggioranza di Impulse I, e previa consultazione con CAA, fintantoché quest'ultima detenga almeno il 25% del capitale sociale di Impulse I.

Il Patto Parasociale disciplina altresì i meccanismi di nomina applicabili nell'eventualità in cui Impulse I, ai sensi dello statuto di Inwit, abbia il diritto di nominare 2 o più amministratori nel consiglio di amministrazione di Inwit, nel rispetto di criteri che riflettono la partecipazione di Ardian Holdco e CAA al capitale sociale di Impulse I.

Obbligo di standstill

Il Patto Parasociale prevede una clausola di *standstill* ai sensi della quale le Parti si asterranno, nella massima misura consentita dalla legge (e fatte salve le proprie attività di gestione patrimoniale passiva di terzi, svolte da funzioni separate e indipendenti rispetto a quelle che si occupano dell'Operazione Impulse I), direttamente o indirettamente, da sole o con qualsiasi altra persona che agisce di concerto ai sensi di legge, da: (i) acquisire, negoziare, concordare, offrire o impegnarsi ad acquisire, sollecitare un'offerta per vendere qualsiasi azione emessa da Inwit o altri titoli convertibili in, o permutabili con, azioni di Inwit (i "**Titoli di Inwit**"), o qualsiasi prodotto derivato legato ai Titoli di Inwit, ovvero qualsiasi diritto, *warrant* od opzione per acquisire Titoli di Inwit o qualsiasi altro strumento convertibile in Titoli di Inwit o permutabile con essi; o (ii) stipulare qualsiasi contratto o accordo con qualsiasi persona che comporti il conferimento di diritti il cui effetto economico sia equivalente o sostanzialmente equivalente all'acquisizione o alla detenzione dei Titoli di Inwit.

Gli obblighi di *standstill* non si applicheranno a (i) co-investitori finanziari (compresi soci accomandanti) che detengono una partecipazione meramente passiva, diretta o indiretta, nel capitale sociale di una Parte (o in qualsiasi entità della catena di controllo della Parte), priva di influenza sulla *governance* della relativa Parte e, indirettamente, di Impulse I, e (ii) qualsiasi entità soggetta, direttamente o indirettamente, a controllo comune con una Parte, a condizione che (y) il socio controllante comune non detenga alcun Titolo di Inwit e (z) la relativa Parte e l'entità soggetta a controllo comune non agiscano di concerto secondo la definizione generale di cui all'art. 101-*bis*, comma 4 del D. Lgs. 58/1998.

Ogni Parte si impegna ad astenersi (e a far sì che le persone che agiscono di concerto con tale Parte si astengano) da porre in essere qualsiasi operazione e/o azione che possa dar luogo all'obbligo per Impulse I o qualsiasi altra Parte di promuovere (o essere solidalmente responsabile in relazione all'obbligo di promuovere) un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ("**MTO**") su Inwit. In caso di inadempimento che comporti l'obbligo di promuovere una MTO, la Parte inadempiente (i) promuoverà e finanzia autonomamente la MTO su Inwit, e (ii) terrà indenni e manlevate le altre Parti e Impulse I in relazione a qualsivoglia danno, costo o spesa sostenuti o subiti da ciascuna di esse e/o Impulse I per effetto della MTO su Inwit, fermo restando che, qualora il l'obbligo di promuovere l'MTO possa essere evitato rivendendo parte dei Titoli di Inwit sul mercato ai sensi della normativa applicabile, la Parte inadempiente farà del proprio meglio per vendere (e fare in modo che le sue Persone che agiscono di concerto vendano, se dal caso) tali Titoli di Inwit nella misura necessaria per evitare di promuovere la MTO su Inwit.

Il Patto Parasociale prevede, quali ulteriori eccezioni allo *standstill*, il compimento delle seguenti operazioni da parte di Ardian Holdco o di qualsiasi società affiliata di Ardian Holdco (per tale intendendosi qualsiasi società che, direttamente o attraverso una o più altre società, Controlli, o sia Controllata da, o sia sottoposta a comune Controllo con, Ardian Holdco¹) tramite una società veicolo distinta: (i) lancio di una MTO o di un'offerta pubblica di acquisto volontaria riguardante Inwit; e (ii) qualsiasi acquisizione di Titoli di Inwit e azioni della TIM SPV (le "**Operazione Consentite**"). Resta inteso che è intenzione delle Parti perseguire le Operazioni Consentite primariamente tramite Impulse I e che Ardian Holdco eseguirà un'Operazione Consentita tramite una separata società veicolo esclusivamente nella misura in cui CAA abbia esercitato un diritto di veto in relazione a tale Operazione Consentita a livello di Impulse I (e sempre purché CAA abbia un diritto di veto su tale Operazione Consentita).

¹ "Controllo" indica, avuto riguardo al rapporto tra due entità, (i) la proprietà diretta o indiretta di più del 50% del capitale sociale e dei diritti di voto di un'entità, (ii) il possesso, diretto o indiretto, del potere di indirizzare o determinare l'indirizzamento degli affari o della gestione di un'entità attraverso l'esercizio del diritto di voto, o (iii) il potere di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dei dirigenti di un'entità, e include il "controllo" secondo la definizione di cui all'art. 1711-1 della legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle imprese commerciali. Inoltre, una persona è ritenuta Controllata da (a) il *general partner* dell'entità che Controlla il *general partner* di tale entità, (b) la società di gestione di tale entità, o (c) il soggetto incaricato della gestione di tale persona o che fornisce servizi di *advisory* a tale persona a qualsivoglia titolo.

Ai sensi del Patto Parasociale, prima di promuovere una MTO o un'offerta pubblica di acquisto volontaria su Inwit, Ardian Holdco – fermi restando gli impegni di riservatezza applicabili – offrirà alle altre Parti la possibilità di partecipare a tale operazione, restando inteso che Ardian Holdco, individualmente o insieme a CAA qualora decida di partecipare all'offerta, sosterrà interamente il costo di tali operazioni e terrà indenne e manlevato CAA da qualsivoglia responsabilità, danno o costo in relazione a tali offerte.

4.2. Scissione Parziale e Recesso

Il Patto Parasociale prevede che qualora venga completata una scissione parziale di TIM SPV (come disciplinata nel Patto Parasociale TIM SPV) o Impulse I receda da TIM SPV in conformità al Patto Parasociale TIM SPV o venga perfezionata qualsiasi distribuzione o altro meccanismo che risulti nella detenzione diretta da parte di Impulse I di azioni di Inwit (le “**Azioni di Inwit Distribuite**”), Ardian Holdco avrà la facoltà di decidere, fintanto che è il socio di maggioranza di Impulse I, e previa consultazione con CAA fintanto che CAA possiede almeno il 25% del capitale sociale con diritto di voto di Impulse I, che: (i) le Azioni di Inwit Distribuite vengano vendute da Impulse I o distribuite ai soci di Impulse I e che Impulse I venga poi liquidata; o (ii) sia completata una scissione parziale o altra operazione analoga tale per cui i soci di Impulse I diventino detentori diretti delle Azioni di Inwit Distribuite.

5. Durata

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto in data 29 settembre 2020, per una durata di 15 anni a decorrere da tale data il “**Periodo Iniziale**”) e sarà rinnovato automaticamente per ulteriori periodi di 3 anni, salvo in caso di disdetta di una delle Parti da comunicare con un preavviso di almeno 9 mesi.

Ai sensi del Patto Parasociale, qualora una disposizione obbligatoria di legge preveda, per talune disposizioni parasociali (ivi incluse, a scopo di chiarezza, quelle relative a TIM SPV o a Inwit) (le “**Disposizioni Vigenti**”), una durata più breve rispetto al Periodo Iniziale (i) tale durata più breve si applicherà solo alle Disposizioni Vigenti, le quali saranno rinnovate automaticamente alla scadenza per tale durata più breve, salvo qualora una Parte che beneficia delle Disposizioni Vigenti o è dalle stesse vincolata invii alle altre Parti una comunicazione di disdetta almeno 9 mesi prima della scadenza. In tale ipotesi, le Parti si impegnano a votare, e a fare in modo che i membri del consiglio da loro nominati, a seconda dei casi, votino, a favore della modifica dello statuto di Impulse I al fine di includere nel medesimo statuto le Disposizioni Vigenti con effetto prima della o alla data di efficacia del mancato rinnovo delle Disposizioni Vigenti.

6. Soggetto che esercita il controllo

Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto Parasociale non influiscono sul controllo di Inwit la quale continua ad essere soggetta al controllo congiunto di TIM, per il tramite di TIM SPV, e Vodafone Europe B.V.

7. Deposito presso il Registro delle Imprese del Patto Parasociale

L'accordo sottoscritto in data 14 ottobre 2020 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 ottobre 2020. Si ricorda che il Patto Parasociale (nella versione definitiva) è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 ottobre 2020.

8. Sito internet ove sono pubblicate le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nel Patto Parasociale sono pubblicate, ai sensi degli artt. 130 e 131 Regolamento Consob, sul sito internet di Inwit (www.inwit.it).

19 ottobre 2020